

Oggetto: Interrogazione n. 1179/2024, a risposta scritta, del Consigliere Mastrovincenzo, concernente "Problematiche derivanti dalla presenza di cinghiali nella città di Ancona. riscontro nota ID: 32804790|19/04/2024|VSG

In merito alle problematiche inerenti alla presenza della specie cinghiale e le misure adottate per la risoluzione di tali problematiche è stata stipulata una convenzione tra il Comune di Ancona rappresentato dal Dirigente della Direzione Ambiente, Verde Pubblico, Decoro Urbano e Difesa della Costa

E

- La Polizia Provinciale di Ancona,
 - L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche,
 - La Regione Marche, rappresentato dal Dirigente Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie SDA AP/FM,
 - L'AST Ancona Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Igiene Alimenti Origine Animale
 - L'AST Macerata Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Igiene Alimenti Origine Animale, deliberata ed attuata con la DGR nr 1617 del 06/11/2023 "Progetto di "Trappolamento cinghiali in area urbana" eseguito da U.R.C.A. Regionale Marche – Gestione Fauna e Ambiente APS – approvazione schema d'accordo con il Comune di Ancona"
- con la suddetta dgr si è stabilito che;
- il recinto di cattura del tipo "pig brig trap systems".
 - per i periodi di cattura, L'installazione e la successiva attivazione del recinto di cattura
 - per la Gestione operativa dell'unità di cattura Il recinto di cattura e l'area perimetrale viene:

- monitorata tramite l'utilizzo di fototrappole con trasmissione immediata delle immagini nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679,
- opportunamente segnalata attraverso l'installazione di cartelli monitori nell'ambito circostante.

Ad ogni buon conto inoltre è stato stabilito che Il gestore è obbligato a:

- concertare con il Comune di Ancona, la Polizia Provinciale e i Servizi Veterinari AST Ancona la propria intenzione di attivare il dispositivo di cattura qualora il sito trappola risulti regolarmente frequentato dai cinghiali;
- svolgere il controllo giornaliero del dispositivo, tramite l'utilizzo di fototrappole -modello Iccucam 5- con trasmissione immediata delle immagini nel rispetto di quanto previsto dall' Art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 e ove ritenuto necessario tramite sopralluogo visivo da soggetti espressamente autorizzati;
- comunicare tempestivamente l'attivazione della fase di trappolaggio effettivo al Comune di Ancona, alla Polizia Provinciale ed ai i Servizi Veterinari AST Ancona nonché a tutti gli altri Enti sottoscrittori del presente Accordo;
- contattare immediatamente l'AST di Ancona -U.O.C. di Igiene degli Alimenti di Origine Animale - servizio di Pronta Disponibilità-, in caso di cattura di qualsiasi altro animale, diverso dal cinghiale;
- far avvicinare alla trappola ad una distanza minore di 50 metri solo gli operatori del trattamento, qualora diverso dal gestore stesso ed eventuali altri soggetti espressamente autorizzati dagli Enti sottoscrittori del presente Accordo;
- garantire, durante tutte le fasi delle operazioni che sia evitata qualsiasi forma di inutile sofferenza e privazione agli animali; qualora si ravvisi l'ipotesi di maltrattamento degli animali, riconducibile agli artt. 544-ter e 727 del Codice Penale, le Autorità competenti disporranno l'immediata sospensione delle operazioni e procederanno alle azioni conseguenti.

In merito agli incidenti stradali causati dalla fauna selvatica a livello regionale, recentemente è stata introdotta la DGR 1922/2023 con oggetto "L.R. n. 7/1995 - art. 34, commi 3 bis e seguenti" Definizione delle condizioni, dei criteri e delle modalità per accedere all'indennizzo dei danni causati alla circolazione stradale da fauna selvatica", la quale ha sostituito la DGR 461/2018 ed il successivo Decreto 68/2024 con oggetto "L.R. n. 7/1995 - art. 34, commi 3 bis e seguenti. Approvazione dei modelli di domanda e delle autocertificazioni relative alla richiesta di indennizzo di sinistri stradali con animali selvatici".

Quanto sopra è dovuto all'aumento del contenzioso (richieste di indennizzo e citazioni in giudizio) per cui al fine di ridurre la conflittualità tra l'ente regione ed il privato si è portato l' aumentato dell'indennizzo dall'60% all'attuale 80% del danno.

Inoltre con la stessa metodologia si sta predisponendo un intervento ed il piano di cattura nella zona di Ancona - Posatora.